# Sistemi Operativi e Laboratorio

### Gioacchino Mirko Matonti

Settembre 2019

## 1 Scelte progettuali

Di seguito sono mostrate le scelte effettute durante lo sviluppo di questo progetto.

### 1.1 Struttura dati di appoggio

Come struttura dati di appoggio per memorizzare le informazioni dei client attivi ho scelto di utilizzare una struct worker:

```
typedef struct worker {
   struct worker *next;
   struct worker *previus;
   int fd_worker;
   int signed_up;
   int online;
   char name[MAX_NAME_LENGHT + 1];
   pthread_t thread_id;
}worker;
```

I worker sono collegati tra di loro attraverso la lista \*workerlist gestita in mutua esclusione. Non possono coesistere client omonimi ed inoltre l'username del client può avere dimensione massima 100b. Il membro int online segnala che il thread è in attesa di nuovi messaggi.

L'objectStore memorizza alcune informazioni in un analoga struct:

```
typedef struct server_info {
   int connected_clients;
   long double store_size;
   int n_object;
   struct sockaddr_un sa;
   struct pollfd poll_fd;
   int is_running;
   pthread_t signal_thread;
}server_info;
```

I membri connected\_clients e store\_size sono contatori rispettivamente dei client connessi e della dimensione dello store. Di notevole importanza è la variabile int is\_running che segnala ai thread worker lo stato di funzionamente dell'ObjectStore.

#### 1.2 Header

Il protocollo di scambio messaggi prevede l'utilizzo di un header: OPERAZIONE  $NAME\ LEN\ DATI$ . Nel corso di questo progetto ho assunto come accennato poc'anzi che il nickname assegnato ad ogni client e nel caso della Store/Retrieve il nome del file abbiano come dimensione massima 100b.

### 2 Struttura del codice

Il progetto è composto da un server di seguito nominato *ObjectStore*, una libreria *libobjectstore* per il suo interfacciamento ed un client che attraverso quest'ultima mostra le principali operazioni eseguibili.

- server.c implementazione dell' ObjectStore, si occupa di accettare le connessioni dei client e di lanciare il relativo thread worker.
- worker.c thread worker eseguito per ogni client connesso, si occupa di gestire tutte le richieste di quest'ultimo.
- handler.c si occupare del parsing dei messaggi ricevuti dai client, lavora in simbiosi con il worker per espletare le varie richieste ricevute.
- libobjectstore.c implementazione della libreria di accesso.
- utils.c modulo di supporto contentenente vari metodi condivisi, inoltre il relativo header utils.h contiene le principali macro che regolano il funzionamente interno dell'ObjectStore.
- **signal.c** thread che si occupa di gestire i segnali indirizzati all'ObjectStore.
- client.c client demo realizzato secondo le specifiche fornite, si occupa di testare le varie funzionalità messa a disposizione dall' ObjectStore.

## 3 Gestione segnali

La gestione dei segnali è affidata ad un thread  $signal\_thread$  il quale gestisce SIGINT, SIGTERM e SIGUSR1.

SIGINT e SIGTERM avviano la procedura di chiusura del server settando la variabile condivisa  $server->is\_running$  a 0, notificando a tutti i thread attualmente attivi di avviare anch'essi le procedure di terminazione.

SIGUSR1 come indicato nel testo del progetto, richiama la funzione  $print\_server\_info()$  che stampa sullo stdout dell' ObjectStore le seguenti informazioni:

- Numero di client connessi
- Size dello store Kb/Mb
- Numero di oggetti presenti nello store

### 4 Libreria utente

La libreria mette a disposizione i seguenti metodi:

- int os\_connect(char \*name) inizia la connessione all'object store, registrando il cliente con il name dato. Restituisce true se la connessione ha avuto successo, false altrimenti.
- int os\_store(char \*name, void \*block, size\_t len) richiede all'object store la memorizzazione dell'oggetto puntato da block, per una lunghezza len, con il nome name. Restituisce true se la memorizzazione ha avuto successo, false altrimenti.
- void \*os\_retrieve(char \*name) recupera dall'object store l'oggetto precedentemente memorizzatato sotto il nome name. Se il recupero ha avuto successo, restituisce un puntatore a un blocco di memoria, allocato dalla funzione, contenente i dati precedentemente memorizzati. In caso di errore, restituisce NULL.
- int os\_delete(char \*name) cancella l'oggetto di nome name precedentemente memorizzato. Restituisce true se la cancellazione ha avuto successo, false altrimenti.
- int os\_disconnect() chiude la connessione all'object store. Restituisce true se la disconnessione ha avuto successo, false in caso contrario.

#### 5 Test e note d'uso

Il progetto è stato testato sui seguenti sistemi operativi:

- Ubuntu 18.04
- Xubuntu 14.10 (VM fornita dal docente)
- Debian 9.9

### 5.1 Esecuzione

Eseguire il comando make per generare gli eseguibili. Lanciare l'ObjectStore con ./server.o mentre in un altra shell eseguire  $make\ test$  per lanciare la batteria di test.

### 5.2 Analisi dei test

Il progetto è corredato di uno script testsum.sh il quale fornisce un resoconto delle operazioni eseguite dal comando maketest.

## 5.3 Extra: client demo interattivo

Eseguendo  $make\ testclient$  è possibile lanciare il client demo interattivo utilizzato nella fase di sviluppo. (richiede che un instanza di ./server.o sia attiva).

Disclaimer: essendo un extra utilizzato solo a scopi di sviluppo interni, test-client.o potrebbe contenere alcuni bug.